Roma, 7 luglio 2021 Comunicato stampa

**Comuni Ricicloni 2021**

**Crescono i centri insigniti del premio di Legambiente: 623 quelli che producono meno di 75 kg di indifferenziato per abitante. Oggi alle 14.00 la premiazione nell’ambito della 28esima edizione del concorso, in chiusura del secondo giorno di Eco-Forum**

**Balzo in avanti del Sud Italia, con Comuni Rifiuti Free quasi raddoppiati dal 2019 a oggi, calo di quelli al Nord. Bene e meglio nei piccoli centri, nessuna new entry tra i capoluoghi di provincia. Exploit Sardegna, Puglia fanalino di coda. Il 70% dei Comuni Rifiuti Free fa parte di un consorzio**

**Sempre più Comuni “liberi” dai rifiuti**. Passano dai 598 dell’edizione 2020 a **623 nel 2021** quelli insigniti del premio di Legambiente, attribuito ai Comuni che annualmente producono meno di 75 kg di rifiuti per abitante da avviare a smaltimento e hanno una percentuale di differenziata superiore al 65%. Se il numero dei Comuni virtuosi cresce, cala però quello dei **cittadini**, **3.542.624** **(circa 110 mila in meno rispetto allo scorso anno)**: un dato che indica come si sia fatto **bene e meglio nei piccoli centri**, mentre **in quelli più grandi** si sia **prodotta una maggiore quantità di indifferenziato**. Anche per il 2021 si conferma la tendenza positiva del Sud Italia che, a fronte di un Centro in lenta discesa, erode punti percentuali al Nord. **Dal 2019 a oggi,** infatti, i **Comuni Rifiuti Free nel Meridione sono quasi raddoppiati, mentre al Nord** si è assistito a un **progressivo calo. Nessun nuovo ingresso** registrato nella categoriadelle **città capoluogo**, mentre circa **il 70% dei Comuni Rifiuti Free** **2021** **fa parte di un consorzio**.

Questi i principali trend che emergono dalla **28esima edizione di Comuni Ricicloni,** il dossier realizzato nell’ambito del medesimo [concorso](http://www.ricicloni.it/) con cui, fin dal 1994, Legambiente premia i migliori risultati nella gestione dei rifiuti, e che dal 2016 vede il suo principale focus nei Comuni Rifiuti Free, ossia i centri a bassa produzione di indifferenziato destinato a smaltimento. Sia il dossier che il concorso **Comuni Ricicloni 2021** godono del patrocinio del **Ministero della Transizione Ecologica** e sono organizzati da Legambiente in collaborazione con **Conai, Comieco, CoReVe, CoRePla, CiAl, Ricrea, Rilegno, CIC – Consorzio Italiano Compostatori, Assobioplastiche** e i partner **FaterSmart** ed **Eurosintex**. **La premiazione** si tiene oggi a margine dei lavori del [**secondo giorno dell’Eco-Forum**](https://eco-forum.it/) nello spazio di Roma Eventi - Piazza di Spagna (in via Alibert, 5), trasmessa **in diretta streaming dalle ore 14.00** **su eco-forum.it e sui social di Legambiente e *Nuova Ecologia***: introduce il direttore generale di Legambiente, **Giorgio Zampetti**, modera la responsabile del Premio, **Laura Brambilla**, con intervento di **Luca Briziarelli**, vicepresidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti.

“I risultati di Comuni Ricicloni 2021 ci confermano come il passaggio da un’economia di tipo lineare a una di tipo circolare da Nord a Sud sia possibile, a partire dal lavoro di amministrazioni virtuose e sindaci attenti: è chiaro che, oltre all’impegno dei Comuni sulla raccolta differenziata, servono però altri interventi incisivi, come l’applicazione della tariffazione puntuale, in nome del principio “chi inquina paga”, e la realizzazione degli impianti di riciclo e riuso, a partire dal Meridione, senza i quali l’economia circolare non esiste. Ancora, occorre una nuova norma nazionale per tartassare economicamente lo smaltimento dei rifiuti in discarica, tramite la revisione del relativo tributo speciale e la previsione di un pagamento in base ai kg pro-capite annui avviati a smaltimento – osserva il **presidente nazionale di Legambiente, Stefano Ciafani** – Interessante notare, inoltre, come il 70% dei Comuni premiati faccia parte di un consorzio: a conferma che risultati d’eccellenza si riscontrano in gestioni collettive in grado di garantire uniformità del servizio di raccolta, economia di scala e la possibilità d’introdurre su tanti Comuni un sistema di tariffazione basato sulle quantità di rifiuto indifferenziato prodotto. Un approccio che auspichiamo possa diffondersi presto in tutto il Paese”.

**I dati 2021**. Nella lista dei **Comuni Rifiuti Free 2021**, **il 67,9%** è rappresentato da **centri del Nord Italia**, in calo rispetto al 73,1% del 2020 e al 77% del 2019; crescono, invece, quelli premiati al **Sud** che rappresentano **il 26%** dei Comuni in classifica (nel 2020 costituivano il 20,4%, nel 2019 il 15,3%); mentre **i Comuni del Centro** rappresentano appena **il 6,1%,** in calo rispetto ai due anni precedenti (6,5% nel 2020, 7,7% nel 2019). Sono soltanto **quattro**, nessuna new entry nella categoria, **i capoluoghi di provincia** a ottenere il premio **Rifiuti Free**: **Trento, Pordenone, Treviso e Belluno**.

Guardando alle **Regioni**, quelle dovesi osserva **il maggiore calo di Comuni Rifiuti Free** sono **Trentino-Alto Adige (-18), Lombardia (-16)** e **Veneto (-6). Grande incremento**, invece, **per la Sardegna (+39)** che con **l’Abruzzo (+8)** contribuisce all’impennata del Sud. Interessanti incrementisi segnalano anchein **Piemonte (+11) e** in **Emilia Romagna (+10).** Notizia positiva, **per la prima volta, tutte e venti le Regioni Italiane contano dei Comuni Rifiuti Free**, **compresa la Valle d’Aosta** finalmente rappresentata. In testa alla classifica delle **regioni che ne contano il maggior numero** resta comunque il **Veneto** (con 162 Comuni, il 28,8% del totale della regione), seguito da **Lombardia** (91 Comuni, 6%), **Trentino-Alto Adige** (60 Comuni, 21,3%) **Sardegna** (48 Comuni, 12,7%), **Friuli-Venezia Giulia** (47, 21,9%) e **Abruzzo** (46 Comuni, 15,1%). **Fanalino di coda**, invece, sia per numero di Comuni che in termini percentuali la **Puglia** (con soli 2 Comuni Rifiuti Free, lo 0,8% di quelli dell’intera regione), preceduta per numero di centri Rifiuti Free dall’**Umbria** (2 Comuni, il 2,2%) e dalla **Valle d’Aosta** (3 Comuni, il 4,1%). **La maggior parte dei Comuni Rifiuti Free 2021 sono quelli** nelle categorie **sotto i 5 mila abitanti e tra i 5mila e i 15 mila**. Nel dettaglio, **tutte e venti le regioni italiane si trovano rappresentate nella categoria Comuni sotto i 5 mila abitanti**, **16 regioni su 20** **in quella dei Comuni tra i 5mila e i 15mila abitanti**.

Vincitori assoluti, nella categoria dei **Comuni sopra i 15mila abitanti**, i centri di Baronissi (SA), Castelfranco Emilia (MO), Porcia (PN), Fonte Nuova (RM), Porto Mantovano (MN), Certaldo (FI), Pergine Valsugana (TN).

Per la categoria **“Cento di questi Consorzi”**, sul gradino più alto del podio delle esperienze consortili **sotto i 100mila abitanti** si posiziona la **Amnu Spa (Trentino-Alto Adige),** seguita **dalla Comunità Montana del Sarcidano Barbagia di Seulo (Sardegna, provincia di Cagliari)** e da **Asia Azienda Speciale per l’Igiene Ambientale** (ancora **Trentino-Alto Adige**). Tra i consorzi sopra i 100mila abitanti, il primo e secondo posto sono occupati ambedue dal Veneto, rispettivamente dal **Consiglio di Bacino Priula e dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave (provincia di Treviso)**, mentre al terzo posto si piazza **Alia Servizi Ambientali Spa (Toscana, provincia di Firenze).**

L’ufficio stampa di Legambiente: Valentina Barresi 346 2308590 - Luisa Calderaro 349 6546593

**Comuni Ricicloni 2021 è realizzato**

 Con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica

Con la collaborazione diConai, Comieco, CoReVe, CoRePla, CiAl, Ricrea, Rilegno, CIC – Consorzio Italiano Compostatori, Assobioplastiche

Partner: FaterSmart, Eurosintex

